



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: SECIGEDI982. Det a contrarre ex art192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c1e2 dlgs n 36/23. Affidamento diretto incarico del servizio di aggiornamento annuale del Prezzario del Comune di Venezia al fine dell'uniformazione del medesimo al Prezzario Regione Veneto in vista della definitiva presa in carico delle voci di prezzo di Venezia centro storico ed isole da parte della medesima ex art 50, c1, let b) dlgs n 36/23. Impegno di spesa di € 32.608,16= (ofc). Atto da pubblicare. (Cod. SRC24_02)

Proposta di determinazione (PDD) n. 2506 del 18/11/2024

Determinazione (DD) n. 2372 del 26/11/2024

Fascicolo 2024.XI/2/1.100861 "Proposta di DETERMINA DIRIGENZIALE N. PDD/2024/2506"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Morschbach Manuel, in data 25/11/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 25/11/2024.



RUP: Arch. Manuel Morschbach

Responsabile dell'istruttoria: Dott.ssa Francesca Spinella

PDD 2506 del 18/11/2024

Fascicolo n. 2024/XI.2.1/1371

Oggetto: SECIGEDI982. Det a contrarre ex art192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c1e2 dlgs n 36/23. Affidamento diretto incarico del servizio di aggiornamento annuale del Prezzario del Comune di Venezia al fine dell'uniformazione del medesimo al Prezzario Regione Veneto in vista della definitiva presa in carico delle voci di prezzo di Venezia centro storico ed isole da parte della medesima ex art 50, c1, let b) dlgs n 36/23. Impegno di spesa di € 32.608,16= (ofc). Atto da pubblicare.(Cod. SRC24_02)

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale (d.C.C.) n. 71 del 21 dicembre 2023 è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024-2026 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2024-2026,
- con deliberazione di Giunta Comunale (d.G.C.) n. 1 del 30 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2024-2026, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con d.G.C. n. 1 in data 30 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e

trasparenza”, la sottosezione “*Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale*”, la sottosezione “*Organizzazione del lavoro agile*” e la sottosezione “*Piano delle Azioni Positive*”;

- con d.G.C. n. 125 in data 4 luglio 2024 è stata approvata la variazione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026;
- in data 18 luglio 2024 è stata approvata la deliberazione del Consiglio Comunale (d.C.C.) n. 55 relativa al Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 - verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2024. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale (d.G.C.) n. 166 del 2 agosto 2024 è stata approvata la Variazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026;
- con disposizione del Sindaco, PG n. 611287 del 22/12/2023, è stato attribuito l’incarico di Dirigente del Settore Programmazione Opere pubbliche ed Espropri all’Arch. Manuel Morschbach;

Visti:

- l’art. 107 del decreto legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l’art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.*” e s.m.i.;
- l’art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i.;
- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del “Codice di comportamento interno”, che “*ha sostituito ogni precedente*” modificato da ultimo con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;
- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 e, in particolare, l’allegato I.2 “Attività del RUP”,-l’allegato I.13

“Determinazione dei parametri per la progettazione”, l'allegato II.12 “Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura”;

- il d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) *“Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”;*
- la legge 21 aprile 2023, n. 49 *“Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali”;*
- l’art. 26 co. 3 della l. 23 dicembre 1999 n. 488, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (legge finanziaria 2000) e il d.l. 6 luglio 2012 n. 95, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;
- l’art. 1 co. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 per lo svolgimento delle relative procedure di acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell’importo di Euro 5.000,00= ;
- l’obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del d.lgs. n. 36 del 2023 che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l’obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle “Regole tecniche di AGID” (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo “Schema operativo”;

Dato atto che, in ossequio al sopra richiamato obbligo normativo vigente, la procedura di affidamento viene gestita attraverso la piattaforma per la gestione delle gare telematiche del Comune di Venezia attiva all’indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it>, di seguito indicata anche semplicemente Piattaforma.

Visti altresì:

- l'allegato A alla deliberazione di Giunta della Regione Veneto n. 572 del 27 maggio 2024, dispone che *“data la specificità della città di Venezia, il Prezzario Regionale si applica esclusivamente alle opere da realizzarsi in Terraferma mentre il Prezzario del Comune di Venezia si applica al centro storico di Venezia ed alle isole limitrofe”*;
- la deliberazione n. 114 del giorno 11 giugno 2024 della Giunta del Comune di Venezia, con cui è stato approvato il Prezzario del Comune di Venezia anno 2024 per lavori in Venezia Centro Storico ed Isole della Laguna, in ossequio alla delega insita nella deliberazione di Giunta della Regione Veneto n. 572 del 27 maggio 2024;
- l'art. 4 comma 2 dell'allegato I.14 al d.lgs. n. 36/2023, laddove dispone che *“i prezzari cessano di avere validità al 31 dicembre di ogni anno e possono essere transitoriamente utilizzati fino al 30 giugno dell'anno successivo per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data”*, rendendo necessario un aggiornamento annuale del Prezzario del Comune di Venezia approvato con la deliberazione della Giunta Comunale di cui al punto precedente;

Considerato che

- con nota PG/2024/0382278 del 29/07/2024 il Comune di Venezia ha proposto di unificare gli attuali contenuti del Prezzario del Comune di Venezia con quelli del Prezzario della Regione Veneto. A tale fine, nella succitata nota, la scrivente amministrazione ha proposto la trasmissione del contenuto integrale del prezzario comunale agli uffici della Regione, al fine di consentire di far confluire le voci ivi elencate all'interno del prossimo prezzario regionale, con conseguente eliminazione della delega contenuta nell'allegato A della delibera di Giunta Regionale di approvazione del prezzario;
- in riscontro alla succitata, con nota prot. n. 480891 del 18/09/2024, la Regione del Veneto si è dimostrata favorevole all'iniziativa, a condizione che il Comune di Venezia si rendesse disponibile ad affrontare, con oneri a proprio carico, l'affidamento di un incarico funzionale all'uniformazione del prezzario del Comune di Venezia a quello della Regione del Veneto, allo scopo di farlo confluire definitivamente nel Prezzario regionale.

Ritenuto necessario, per quanto sopra, procedere, mediante affidamento diretto, ad incaricare un professionista per l'attività di aggiornamento annuale del Prezzario del Comune di Venezia al fine dell'uniformazione del medesimo al Prezzario della Regione Veneto in vista della definitiva presa in carico delle voci di prezzo di Venezia centro storico ed isole da parte della medesima, ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023;

Facendo seguito all'avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento di competenza PG n. 2024/0147274 del 26/03/2024, approvata con determinazione dirigenziale n. 583 del 28/03/2024, in cui si dà atto e adeguata motivazione del permanere della situazione di carenza di personale interno;

Valutato che l'importo dei corrispettivi per la succitata prestazione, calcolato ai sensi del d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*", così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 "*Determinazione dei parametri per la progettazione*" risulta presuntivamente stimato in € 25.800,00= (oneri fiscali e previdenziali esclusi);

Atteso che ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023, sulla base delle prestazioni oggetto del servizio sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023, ai fini dell'affidamento diretto del suddetto servizio di importo inferiore a € 140.000,00=, anche senza consultazione di più operatori economici;

Considerato che le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal d.lgs. n. 36 del 2023 "*Codice di contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" e quindi non sono assoggettate al "*Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni*" approvato con d.G.C. n. 171 del 14 marzo 2008 e s.m.i.; pertanto l'impegno di spesa è indicato con il codice SRC24_02;

Dato atto che

- con nota PG n. 571936 del 20/11/2024 la Regione del Veneto ha comunicato di aver avviato le procedure di affidamento dell'incarico di redazione del Prezzario regionale 2025 alla società Planum S.r.l.;

Visto che:

- per lo svolgimento delle prestazioni in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, è stato interpellato, con nota PG/2024/0547970 del 06/11/2024, inviata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente, lo studio Planum srl (c.f. e p.iva n. 04480300278), individuato dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici dotati

dei necessari requisiti di qualificazione, al fine di garantire l'uniformazione dei due prezzi in vista della definitiva presa in carico delle voci di prezzo di Venezia centro storico ed isole da parte della Regione del Veneto;

- al suddetto è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto alla prestazione calcolata in base al d.m. 17 giugno 2016, così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 "*Determinazione dei parametri per la progettazione*", e al quale è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato, ponendo a base di offerta l'importo di € 25.800,00= (o.f.p.e.), per complessivi € 32.735,04= (diconsi Euro trentaduemilasettecentotrentacinque/zeroquattro) (o.f.p.c.);
- il succitato studio Planum srl, in possesso dei requisiti di cui all'art. 66 e all'allegato II.12 (parte V) del d.lgs. n. 36 del 2023, nonché – per le parti ancora applicabili – di cui al d.m. n. 263 del 2 dicembre 2016, si è reso disponibile all'espletamento dell'incarico per l'importo di € 25.700,00= (oneri fiscali e previdenziali esclusi), offrendo la propria migliore offerta sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 0,39%, giusta offerta presentata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente in data 18/11/2024 e acquisita agli atti con PG/2024/0567179 del 18/11/2024, allegata al presente provvedimento, e ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità dell'intervento, in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;
- che del possesso dei requisiti richiesti è stato dato atto in apposita check-list, conservata agli atti dell'ufficio, così come prescritto dal vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

Rilevato che, quanto al disposto della Legge 21 aprile 2023, n. 49, secondo cui le tariffe ministeriali assurgono a parametro vincolante e inderogabile per la determinazione dei corrispettivi negli appalti di servizi di ingegneria e architettura, con conseguente apparente impossibilità di corrispondere un compenso inferiore ai suddetti parametri, la sua stretta applicazione comporterebbe la sostanziale impossibilità, nelle procedure aventi ad oggetto l'affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria, di richiedere offerte migliorative rispetto all'importo determinato sulla scorta del d.m. 17 giugno 2016, così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 "*Determinazione dei parametri per la progettazione*";

Ritenuto che

- nel contemperamento tra principi di ragionevolezza e proporzionalità ed esigenze di riequilibrio finanziario, la percentuale di ribasso offerta, pari al 0,39%, appare equa e conforme ai principi

dell'evidenza pubblica, anche in considerazione dell'ammissibilità del ribasso sulla quota parte del compenso relativa alle spese generali;

- il principio costituzionale di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, di cui all'art. 97 Cost., rende ragionevole contemperare le disposizioni di cui alla L. 49/2023 con le prescrizioni del vigente Codice dei Contratti di cui al d. lgs. 36/2023 e con il principio di matrice sovranazionale secondo cui imporre alle pubbliche amministrazioni l'applicazione di parametri minimi rigidi e inderogabili, anche in assenza della predisposizione unilaterale dei compensi e di un significativo squilibrio contrattuale a carico del professionista, comporterebbe un'irragionevole compressione della discrezionalità delle stesse nell'affidamento dei servizi, in assenza delle condizioni di non discriminazione, di necessità e di proporzionalità che giustificano l'introduzione di requisiti restrittivi della libera concorrenza;
- dal momento che la normativa citata non può ignorare il monito eurocomunitario del test di proporzionalità sulla concorrenza e tutela del mercato, appare equo ed opportuno richiedere all'operatore economico un miglioramento del prezzo.

Dato atto che lo studio Planum srl ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 in materia di cause di esclusione automatica e non automatica e dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia.

Considerato che

- l'art. 52, comma 1, del d.lgs. 36/2023 dispone che *"Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno"*.
- al fine di individuare le modalità di svolgimento dei controlli a campione ammessi dalla disposizione citata, la sottosezione *"Rischi corruttivi e trasparenza"* del vigente PIAO prevede una misura di prevenzione della corruzione [24.08_MC] che trova applicazione nelle predette procedure;
- con circolare prot. 397378 del 22.08.2023 la Segreteria Generale ha disposto che le suddette verifiche a campione debbano essere effettuate con cadenza almeno semestrale e selezionando

almeno una procedura di affidamento ogni cinque, a partire dalla prima;

Dato atto che la suddetta campionatura verrà svolta centralmente, sorteggiando le dichiarazioni dall'elenco di tutte le procedure di affidamento dell'Area di importo inferiore ai 40.000 euro;

Rilevato che nel caso in cui in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17, co. 8, primo periodo, del d.lgs. n. 36 del 2023, l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, ricorrendo l'urgenza richiesta dalla norma in quanto al fine di rispettare il termine di cessazione di validità dei prezzari stabilito dall'art. 4 comma 2 dell'allegato I.14 al d.lgs. n. 36/2023 si rende necessario avviare l'incarico in tempo utile a consentire l'aggiornamento e l'approvazione del prezzario regionale;

Richiamato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" che alla voce "*Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*" richiede che venga attestato nel testo della determinazione a contrarre "*dell'avvenuto rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto*" e quelle "*in materia di suddivisione in lotti, nonché delle eventuali ragioni (anche connesse alla specifica natura dell'oggetto dell'affidamento) per cui non si procede alla suddivisione in lotti*";

Dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023;

Dato atto del rispetto della disposizione di cui all'art. 58, comma secondo, del Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, tenendo conto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, che non consente di ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici;

Ritenuto pertanto di affidare, su proposta del RUP, allo Studio Planum srl l'incarico relativo al servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023, alle condizioni contenute nello schema di contratto siglato per accettazione in sede di presentazione dell'offerta che, costituendone parte integrante e

sostanziale, viene allegato al presente provvedimento e alla cui stipula si procederà dopo l'approvazione del presente provvedimento;

Considerato che:

- l'importo complessivo dei corrispettivi professionali per la prestazione succitata ammonta presuntivamente ad € 32.608,16= (oneri fiscali al 22% e previdenziali al 4% compresi);
- la succitata spesa di € 32.608,16= (o.f.p.c.) può trovare copertura come segue:
 - a carico del Bilancio 2024 cap. 7203 art. 1 "prestazioni professionali e specialistiche", azione di spesa SECIGEDI982 – "incarichi professionali esterni per redazione prezzario, verifica rete gas, supporto attività Patto per Venezia", cod. Gest. 999 "altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.", spesa finanziata con entrate correnti per € 11.355,76 = (o.f.p.c.);
 - a carico del Bilancio 2025 cap. 7203 art. 1 "prestazioni professionali e specialistiche", azione di spesa SECIGEDI982 – "incarichi professionali esterni per redazione prezzario, verifica rete gas, supporto attività Patto per Venezia", cod. Gest. 999 "altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.", spesa finanziata con entrate correnti per € 21.252,40 = (o.f.p.c.);

Richiamato il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che:

- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'arch. Manuel Morschbach , giusto provvedimento di nomina PG n. 611287 del 22/12/2023 a firma del Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti, ing. Simone Agrondi;
- la funzione di Responsabile dell'Istruttoria è assolta dalla dott.ssa Francesca Spinella;
- la coincidenza dei ruoli di Responsabile Unico del Progetto e di Dirigente firmatario del presente atto non può essere ovviata in quanto il ruolo di RUP nell'ambito dei lavori pubblici comporta la necessità che il soggetto abbia, alla luce di quanto disposto all'art. 4 dell'allegato I.2 al d.lgs. n. 36 del 2023, qualifiche e competenze particolari (sia temporali sia di importo vincolato) acquisite e maturate nel corso del tempo grazie a pregresse esperienze nell'Amministrazione e nell'ambito dei lavori pubblici, possedute dal RUP individuato, e che, al fine di bilanciare la coincidenza delle funzioni di RUP e di Dirigente nel medesimo soggetto, seppur necessitato e consentito dalla normativa, si è valutato di

individuare un responsabile dell'istruttoria distinto dal RUP;

Vista la dichiarazione del RUP, Arch. Manuel Morschbach, acquisita agli atti con PG/2024/0559811 del 13/11/2024, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile dell'Istruttoria e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Richiamati

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
2. di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente;
3. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, allo Studio Planum srl (c.f. e p.iva n. 04480300278) l'incarico professionale di aggiornamento annuale del Prezzario del Comune di Venezia, alle condizioni previste nell'offerta e nello schema di contratto (Allegato A) precedentemente citato, che ivi si approvano;
4. di impegnare a favore dello Studio Planum srl (c.f. e p.iva n. 04480300278) la spesa complessiva presunta di Euro 32.608,16= (opfc), cod. SRC24_02 per corrispettivi professionali come indicato in premessa, - CIG B451E3E1CC;
5. che la succitata spesa di € 32.608,16= (opfc), sarà
 - a carico del Bilancio 2024 cap. 7203 art. 1 "prestazioni professionali e specialistiche", azione di spesa SECIGEDI982 – "incarichi professionali esterni per redazione prezzario, verifica rete gas, supporto attività Patto per Venezia", cod. Gest. 999 "altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.", spesa finanziata con entrate correnti per € 11.355,76 (o.f.p.c.) e tenendo conto che la prestazione verrà resa entro 40 gg. dall'ottenimento del visto di copertura finanziaria;
 - a carico del Bilancio 2025 cap. 7203 art. 1 "prestazioni professionali e specialistiche", azione di spesa SECIGEDI982 – "incarichi professionali esterni per redazione prezzario, verifica rete gas, supporto attività Patto per Venezia", cod. Gest. 999 "altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.", spesa finanziata con entrate correnti per € 21.252,40 (o.f.p.c.);
6. di provvedere al pagamento delle spese professionali con le modalità previste nello schema di contratto precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;
7. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

8. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
9. qualora, in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti di ordine generale o speciali dichiarati dall'operatore economico, la stazione appaltante procederà, ai sensi dell'art. 52, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023, alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
10. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488 del 1999;
11. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023.

IL DIRIGENTE

Arch. Manuel Morschbach

(atto firmato digitalmente)

Allegati:

- Allegato A: schema di contratto (firmato digitalmente per accettazione nella versione agli atti).

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 2506

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 17202/2024 del 20/11/2024 - NON ESECUTIVO "SECIGEDI982. Det a contrarre ex art192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c1e2 dlgs n 36/23. Affidamento dir" "SECIGEDI982. Det a contrarre ex art192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c1e2 dlgs n 36/23.

Affidamento diretto incarico del servizio di aggiornamento annuale del Prezzario del Comune di Venezia al fine dell'uniformazione del medesimo al Prezzario Regione Veneto in vista della definitiva presa in carico delle voci di prezzo di Venezia centro storico ed isole da parte della medesima ex art 50, c1, let b) dlgs n 36/23. Impegno di spesa di € 32.608,16= (ofc). Atto da pubblicare.(Cod. SRC24_02)" autorizzazione Proposta di determina 2506/2024 del 18/11/2024

L'impegno di spesa numero 17202/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	01061.03.007203001 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE - Comp. 2024	11.355,76
<i>Resp. servizio</i>	PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE ED ESPROPRI	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	PLANUM S.R.L. Cod.Fisc. 04480300278 P.Iva 04480300278	
<i>CIG</i>	B451E3E1CC CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	4484 - SECIGEDI982 - incarichi professionali esterni per redazione	
<i>Tipo Finanz.</i>	prezzario, verifica rete gas, supporto attività Patto per Venezia	
<i>Cassa</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
<i>Capitolo</i>	01061.03.007203001 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE - Comp. 2025	21.252,40
<i>Resp. servizio</i>	PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE ED ESPROPRI	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	PLANUM S.R.L. Cod.Fisc. 04480300278 P.Iva 04480300278	
<i>CIG</i>	B451E3E1CC CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	4484 - SECIGEDI982 - incarichi professionali esterni per redazione	
<i>Tipo Finanz.</i>	prezzario, verifica rete gas, supporto attività Patto per Venezia	
<i>Cassa</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	32.608,16

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

01061.03.007203001 a competenza 2024 al 20/11/2024

Stanziamiento di bilancio	100.000,00 +
Impegni precedenti	30.820,08 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	69.179,92 =
Ammontare del presente impegno	11.355,76 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	57.824,16 =

01061.03.007203001 a competenza 2025 al 20/11/2024

Stanziamiento di bilancio	45.000,00 +
Impegni precedenti	0,00 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	45.000,00 =
Ammontare del presente impegno	21.252,40 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	23.747,60 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 25 novembre 2024

Rep. Spec. n. ____ data ____/2024

Riferimento determinazione dirigenziale n. ____ in data ____/2024

COMUNE DI VENEZIA

AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITA' E TRASPORTI

CONTRATTO D'INCARICO

Oggetto: Incarico di servizio di aggiornamento annuale del Prezzario del Comune di Venezia al fine dell'uniformazione del medesimo al Prezzario della Regione Veneto in vista della definitiva presa in carico delle voci di prezzo di Venezia centro storico ed isole da parte della medesima.

ART.1 - Oggetto dell'incarico

1.1. L'Amministrazione Comunale rappresentata dall'Arch. Manuel Morschbach- Dirigente presso l'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti- Settore Programmazione Opere Pubbliche ed Espropri, conferisce all'Ing./Arch. _____, iscritto all'Albo degli Ingegneri/Architetti della Provincia di _____ con il n. _____, con domicilio fiscale in _____ (___), via/piazza _____ n. __, C.F.: _____ e P.Iva _____, di seguito denominato "Affidatario", che accetta l'incarico di cui in oggetto.

1.2. L'Affidatario si impegna nello svolgimento dell'incarico al rispetto delle disposizioni del d.Lgs. n. 36/2023 e del D.P.R. n. 207 del 05.10.2010 e s.m.i. per le parti ancora vigenti e ne assume le relative responsabilità.

1.3. L'Affidatario, al quale, per effetto del presente atto, vengono
25 richieste prestazioni di tipo specialistico, è obbligato all'osservanza delle norme di legge e regolamento.

ART. 2 - Prestazioni professionali

2.1. L'incarico deve essere espletato in base alle indicazioni che saranno fornite dal Dirigente e/o Responsabile del Progetto, nonché in base alle informazioni assunte presso la stessa Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti, nell'osservanza delle norme vigenti in materia, per le necessarie attività di rendicontazione e monitoraggio.

La prestazione dell'Affidatario riguarderà l'attività di analisi delle variazioni dei prezzi delle lavorazioni inserite nel Prezzario del Comune di Venezia funzionali alla uniformazione del medesimo al Prezzario della Regione Veneto in vista della definitiva presa in carico delle voci di prezzo di Venezia centro storico ed isole da parte della medesima.

In particolare l'incarico avrà ad oggetto:

1. il raffronto tra le voci presenti nel prezzario del Comune di Venezia e quelle previste dal prezzario regionale al fine di individuare le voci da mantenere e, ove necessario, traslare le medesime nel prezzario regionale, per un monte ore pari a 150 ore, corrispondente ad euro _____;

2. la ricodificazione delle voci sopra richiamate al fine di uniformarle al prezzario regionale per un monte ore pari a 90 ore, corrispondente ad euro _____;

3. la revisione delle analisi dei prezzi ai fini di indicizzarle al valore attuale per un monte ore pari a 190 ore, corrispondente ad euro _____;

4. la consegna finale dell'elenco prezzi aggiornati, al fine di consentire la
50 trasmissione alla Regione del Veneto in tempo utile alla pubblicazione del prezzario aggiornato sul sito della medesima.

2.2. Per ciascuna delle prestazioni sopra individuate l'incaricato si impegna ad aggiornare il R.U.P. mediante periodiche riunioni da effettuare secondo la modalità individuata da quest'ultimo,

confrontandosi altresì con eventuale personale interno all'ente designato dal R.U.P. medesimo.

ART. 3 Durata del contratto e tempi di esecuzione

3.1. L'incarico ha durata dalla sottoscrizione del presente contratto fino all'ultimazione del servizio o fino all'esaurimento della somma impegnata.

L'obiettivo dell'attività, consistente nell'aggiornamento annuale del Prezzario del Comune di Venezia, ha come scadenza ideale il 31.12.2024, eventualmente prorogabile al 31.05.2025 al fine di rispettare il termine di cui all'art. 4 comma 2 dell'allegato II.14 al d.lgs. n. 36/2023.

ART. 3 bis Ritardi, inadempimenti e penali

3 bis.1. Qualora l'elenco prezzi aggiornato venisse consegnato oltre i termini stabiliti dall'articolo precedente, per cause imputabili all'Affidatario, sarà applicata una penale pari al 1 per mille del corrispettivo professionale, per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta dal pagamento dei corrispettivi.

Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 20 (venti), l'Amministrazione senza obbligo di costituzione in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto, senza che l'Affidatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per compensi che spese e oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale che risulti effettivamente utilizzabile.

ART. 4 Determinazione dei corrispettivi e modalità di pagamento

4.1. I corrispettivi complessivi per l'espletamento dell'incarico (compensi, spese ed oneri accessori inclusi), determinati ai sensi dell'art. 6 del D.M. 17.06.2016, come richiamato dall'art. 1 dell'allegato I.13 al

d.lgs. n. 36/2023, sono quantificati in € _____=. (oneri previdenziali e IVA esclusi), per un impegno stimato di n. _____ ore lavorative, applicando il ribasso percentuale offerto del ____%, per un importo di euro _____/h, giusta offerta presentata in data _____ e acquisita agli atti con prot. _____ del _____, parte integrante del presente contratto.

4.2 Il pagamento dei corrispettivi avverrà a seguito della comunicazione, a mezzo di relazione, dell'avvenuto espletamento di ciascuna prestazione prevista dall'art. 2, mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla presentazione di parcella, debitamente liquidata dall'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti.

Art. 4 bis Subappalto

4 bis.1. Fermo restando il divieto di cessione integrale del contratto, è consentito, previa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante, il subappalto di parte delle prestazioni affidate, nei limiti di cui all'art. 119 del Codice.

4 bis.2. Il subappalto può riguardare esclusivamente le seguenti prestazioni, come da dichiarazione rilasciata dall'Affidatario in sede di offerta ai sensi dell'art. 119 comma 4 lett. c):

- la ricodificazione delle voci di cui al punto 1 dell'art. 2.1 sopra richiamate al fine di uniformarle al prezzario regionale.

4 bis.3. Il subappaltatore risponde in solido con l'Affidatario della corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'incarico, garantendo il rispetto dei medesimi standard qualitativi previsti dal contratto principale.

4. bis.4. Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza,

tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni da effettuare nonché della natura fiduciaria delle medesime, non è consentito l'ulteriore subappalto delle prestazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata).

4 bis.5. L'Affidatario, previa comunicazione alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 119 comma 2 del Codice, potrà stipulare sub-contratti diversi dal subappalto ai fini della corretta esecuzione dell'incarico, sotto la propria personale responsabilità, fermo restando l'importo del compenso di cui ai successivi articoli.

4 bis.6. Il sub-contratto dovrà essere allegato alla comunicazione di cui al precedente comma.

ART. 4 ter Clausole sociali

4 ter.1. Ai sensi dell'art. 57 del Codice dei contratti, in sede di offerta l'appaltatore è tenuto ad impegnarsi in forma scritta a destinare almeno il 30% delle eventuali assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto all'occupazione giovanile e femminile.

ART. 5 - Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

5.1. L'Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.. L'Affidatario, in particolare, si impegna a trasmettere all'Amministrazione Comunale, entro 7 (sette) giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al presente contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Affidatario si impegna,

inoltre, a comunicare all'Amministrazione Comunale ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della stessa.

5.2. Nel caso in cui l'Affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, ove indisponibile la PEC, salvo, in ogni caso, il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

5.3. L'Affidatario si obbliga inoltre ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono i medesimi obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 13 agosto 150 2010, n. 136 e s.m.i.. L'Affidatario, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

5.4. L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

5.5. L'Affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Amministrazione Comunale per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'Affidatario

si impegna altresì ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

5.6. Ai sensi dell'art. 25, comma 2 *bis* del D. L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso l'Amministrazione Comunale, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) indicato nell'oggetto del presente contratto e il Codice Unico di Progetto (CUP).

ART. 6 – Adempimenti in materia di antimafia - Protocollo di legalità

6.1. Si prende atto che in relazione all'Affidatario non viene richiesta la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del D. Lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

6.2. L'Affidatario si impegna inoltre a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

6.3. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli artt. 91 e 94 del D. Lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

In tal caso sarà applicata a carico dell'Affidatario, una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

6.4. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola

risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 *bis* c.p., 319 *ter* c.p., 319 *quater* c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 *bis* c.p., 346 *bis* c.p., 353 c.p., 353 *bis* c.p..

ART. 7 - Riserva di recesso

200 **7.1.** Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D.lgs. 36/2023, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

ART. 8 - Adempimenti assicurativi

8.1. L'Affidatario è assicurato mediante polizza professionale di responsabilità civile n. _____, ultimo rinnovo in data _____ (in corso di validità), rilasciata dalla Società _____, con un massimale di € _____.

ART.9 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

9.1. L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10/10/2018 e da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13/04/2023.

9.2. A tal fine si dà atto che l'Amministrazione Comunale ha trasmesso all'Affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n.62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e s.m.i., copia del Codice di

comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'Affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

9.3. La violazione degli obblighi di cui alle deliberazioni di Giunta comunale sopra richiamate, può costituire causa di risoluzione del contratto.

225 **9.4.** L'Amministrazione Comunale, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Affidatario il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 10 - Trattamento dei dati personali

10.1. Le parti danno atto che è stato provveduto, in sede di procedura di gara per l'appalto in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.

10.2. Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE

2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

250 **10.3.** La stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. Con la sottoscrizione del presente contratto l'Affidatario acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet www.comune.venezia.it.

ART. 11 - Risoluzione contratto

11.1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge e dall'art. 3 *bis*, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto nel caso di perdita, da parte dell'Affidatario, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali liquidazione giudiziale o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 *ter* del d. lgs. 30.3.2001, n. 165.

La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento ove indisponibile la PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

11.2. L'Affidatario è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ART. 12 - Proprietà degli elaborati e diritti d'autore

12.1. Gli elaborati resteranno di piena ed assoluta proprietà dell'Amministrazione Comunale la quale potrà, a suo insindacabile

giudizio, darvi o meno esecuzione.

12.2. Sono fatti salvi conformemente alle norme vigenti i diritti d'autore a tutela della proprietà intellettuale.

ART. 13 - Definizione delle controversie

275 **13.1.** In caso di eventuali controversie in ordine all'interpretazione e all'applicazione del presente contratto, si farà ricorso al Giudice competente del Foro di Venezia.

ART. 14 – Spese

14.1. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula ed alla eventuale registrazione del presente contratto, ivi compresi i bolli, le tasse e le copie, sono ad esclusivo carico dell'Affidatario.

14.2. Il presente contratto, che consta di n.13 fogli, verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26.04.86, n.131.

Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia-Mestre.

L'affidatario

Il Dirigente

F.to Arch. Manuel Morschbach

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile il sottoscritto _____ dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, 11, 13 del presente contratto.

F.to
